Prot. n.2637 del 22/02/2021

Prot. n.63

Del 22/02/2021



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Presidente
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Cons. Valeria Ciarambino

Attività ispettiva Reg. Gen. n.30/4/XI Legislatura

Approvata all'unanimità nella seduta consiliare dell'1 marzo 2021

F.to II Direttore Generale Attività Legislativa avv. Magda Fabbrocini

Al Presidente del Consiglio della Regione Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: Piano vaccinazione anti Sars-coV2/Covid-19 - Priorità fasce deboli.

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il Piano strategico dell'Italia per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, adottato con DM del 2 Gennaio 2021, riportava che le raccomandazioni su gruppi target a cui offrire la vaccinazione sarebbero state soggette a modifiche e aggiornate in base all'evoluzione delle conoscenze e alle informazioni disponibili;
- b) il Ministero della Salute, in collaborazione con la struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, ha elaborato un documento di aggiornamento delle categorie e dell'ordine di priorità dal titolo: "Le priorità per l'attuazione della seconda fase del Piano nazionale vaccini Covid-19".
- c) l'obiettivo del documento è quello di individuare, l'ordine di priorità delle categorie di cittadini da vaccinare dopo quelle della fase 1 (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani, anziani over 80 anni).;
- d) in particolare, l'obiettivo specifico è quello di stabilire un ordine di priorità fondato su considerazioni di carattere sanitario e definito sulla base del criterio del maggior rischio di letalità correlato al Covid-19.

considerato che:

- a) i parametri presi in considerazione a tal fine, sulla base delle analisi condotte dagli studi scientifici a disposizione, sono l'età e la presenza di condizioni patologiche, che rappresentano le variabili principali di correlazione con la mortalità per Covid-19;
- b) con riferimento alle categorie di individui con aumentato rischio clinico per comorbidità, si è elaborata una tabella che individua, tra gli altri, anche i soggetti: "...in particolari condizioni neurologiche e disabilità (fisica, sensoriale, intellettiva, psichica)";
- c) numerose associazioni regionali di categoria impegnate nella tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, hanno espresso la propria preoccupazione in merito a tale condizione di particolare fragilità;

rilevato che:

- a) l'emergenza pandemica aggrava situazioni di soggetti già di per sé fragili e dipendenti dall'assistenza di familiari o di chi è preposto a tale compito;
- b) occorre quindi procedere con urgenza alla vaccinazione di coloro che vivono questa particolare condizione socio-sanitaria e di chi si prende cura di loro;

rilevato altresì che:

a) in questa categoria di soggetti vulnerabili, l'attuale mancanza di programmazione e di notizie certe, riguardo a tempi e modalità di somministrazione del vaccino, aumenta in maniera critica il disagio psicologico legato alla incertezza;

Tutto quanto premesso, considerato, rilevato l'Assemblea regionale impegna la Giunta regionale

ad assumere un'iniziativa nei confronti del Governo nazionale, affinchè vengano rapidamente definiti i criteri e i cluster interessati alla gradazione della campagna vaccinale, all'interno dei quali tenere in adeguata e prioritaria considerazione i soggetti fragili.

individuare una modalità comunicativa diretta, orientata a stabilire un canale privilegiato con questi cittadini, che li aggiorni in maniera chiara e tempestiva sulla programmazione degli interventi vaccinali a loro rivolti.

F.to Ciarambino